

CAPITOLO 2 - CHAPTER 2

BREVE INQUADRAMENTO CLIMATICO DELLA PIANURA *BRIEF CLIMATIC FRAMEWORK OF PO PLAIN*

GERARDO BRANCUCCI

2.1 Introduzione

Lo studio climatico di una regione vasta come quella della Pianura Padana non può essere affrontato esaurientemente nel contesto di uno studio geomorfologico di grande dettaglio nel breve spazio destinato alle note illustrative relative alla *Carta Geomorfologica*. Si ritiene tuttavia opportuno dare all'utilizzatore della carta una chiave di lettura che consenta di inquadrare l'ambiente studiato.

Posta lungo il parallelo di 45° Nord, la Pianura Padana esprime bene le condizioni di «zona temperata», ma essa è fortemente influenzata dalla configurazione geografica. La circolazione delle masse d'aria è regolata dalla vicinanza del Mar Ligure da una parte e dal Mare Adriatico dall'altra nonché dai rilievi alpini ad Ovest e a Nord ed appenninici a Sud (Giuliaci, 1985; Touring Club Italiano, 1957). In quanto regione climatica, la pianura è stata spesso assimilata (Bernacca, 1956) ad un «sacco» con apertura ad oriente, nel quale è possibile individuare due zone: una ad occidente caratterizzata da ristagni d'aria ed una ad oriente che, grazie alla vicinanza del Mare Adriatico, gode di una maggiore circolazione spesso anche piuttosto violenta in occasione dei fenomeni di Bora.

Dal punto di vista dinamico la regione è molto influenzata dalle depressioni bariche che stazionano sul Golfo di Genova e da altre di origine mediterranea, conseguenti al passaggio di fronti freddi di provenienza NW, che vanno però stabilizzandosi nel periodo estivo.

La Pianura Padana soffre, soprattutto nella stagione invernale, di calme di vento e spesse formazioni nebbiose collegate alle influenze di aria fredda.

2.2 Temperature

L'andamento termico della regione padana può essere caratterizzato con le temperature di Gennaio e Luglio. A

2.1 Introduction

In the brief space destined for the Illustrative Notes to the Geomorphological Map, the climate of an area as large as the Po Plain cannot be exhaustively examined within the context of a detailed geomorphologic study. However, we believe that Map users should be given a short introduction allowing them to frame this environment properly.

Running along parallel 45°N, the Po Plain clearly expresses typical «temperate zone» conditions, but it is also considerably influenced by its geographic configuration. The circulation of air masses is regulated by the proximity of the Ligurian Sea on one side and the Adriatic on the other, as well as by the Alps to the West and the North and Apennines to the South (Touring Club Italiano, 1957; Giuliaci, 1985). As a climatic region, the plain has often been assimilated (Bernacca, 1956) to a «sack» opening eastwards, divided into two basic areas: a western one, characterized by stagnation of air, and an eastern one which, thanks to the proximity of the Adriatic, enjoys better although sometimes violent circulation of air, when the Bora wind blows.

From the dynamic viewpoint, the region is greatly influenced by pressure depressions standing over the Gulf of Genova and others of Mediterranean origin, the consequence of the passage of cold fronts moving from NW which become more stable in summer.

Mainly in winter, there is little wind movement in the Po Plain, and thick fog forms, due to the influence of cold air.

2.2 Temperatures

The temperature trend of the Po Plain may be typified by its January and July temperatures. In January, mini-